

CRESCE IL TRASPORTO DI MERCI CON I TRENI, TRE ANNI DI LAVORI IN APPENNINO

# I container non ci passano, le gallerie saranno allargate

MASSIMO VANNI

MERCI via treno, tre anni per allargare i tunnel dell'Appennino toscano-emiliano. La movimentazione merci è in crescita. A Prato, dove aumentano le esportazioni delle aziende cinesi e in prospettiva da Livorno e Piombino. Solo che i nuovi container 'standard' non passano dalle vecchie gallerie. E assieme a Ferrovie, ministero ed Emilia Romagna, la Regione vara l'operazione "maxi tunnel".

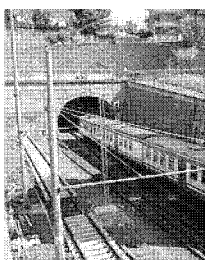
Si tratta di tre anni di lavori a

partire da giugno prossimo. Tre anni per allargare i "fori" sotto le montagne. Non proprio un'operazione semplice. Come farla?

Le Ferrovie, a quanto pare, hanno trovato una soluzione che farebbe risparmiare un bel po' di soldi. Anziché scavare gallerie più grandi, si è pensato a ribassare di almeno 10 centimetri la sede dei binari di quelle esistenti. Risagomando le volte dei tunnel per arrivare ad archi a sesto ribassato. Con questa soluzione l'investimento ammonterebbe a circa 350 milioni di eu-

ro, la metà di quello che sarebbe necessario per un nuovo scavo.

I lavori saranno divisi in tre fasi, spiega l'assessore ai trasporti della Regione Vincenzo Ceccarelli: a partire da giugno si apriranno i cantieri tra Pianoro, in Emilia Romagna, e Sant'Angelo. L'anno seguente ancora al confine e, l'ultimo anno i tunnel interessati saranno quelli, tutti toscani, tra Prato e Vernio. Perché tutti gli interventi riguarderanno la vecchia linea bolognese (non quella dell'Alta velocità), che da Prato arriva a Bolo-



**TROPPO STRETTE**  
Saranno allargate le gallerie ferroviarie sull'Appennino

gna e prosegue poi verso il nord Europa. Nessun cantiere, però, avverte l'assessore Ceccarelli, bloccherà il traffico ferroviario.

Tutti i lavgori, si assicura, saranno compatibili con il passaggio dei convogli ferroviari: «Si tratta comunque di lavori strategici, fondamentali per garantire uno sbocco sui mercati europei ai nostri porti», dice Ceccarelli. Sblocco cioè per Piombino e per Livorno, su cui la Regione sta già investendo assieme al ministero.

